

IN BREVE**La Regione investe 150mila euro nei 'Viaggi della memoria'**

UN INVESTIMENTO di 150mila euro per sostenere le scuole e le famiglie in attività didattiche sulla storia del Novecento, con il coinvolgimento di oltre 4.000 tra studenti e insegnanti. E' questo l'obiettivo dell'Assemblea dell'Emilia-Romagna con 'I viaggi della memoria', attività culturale che coinvolge scuole, istituti storici e associazioni. I 150mila euro stanziati, spiega viale Aldo Moro, «serviranno a finanziare 22 progetti in tutta la regione (due a Bologna, per 15.691 euro; ndr) e riguardanti i grandi, tragici accadimenti del secolo scorso: la Shoah, la Seconda guerra mondiale, il travaglio del confine orientale italiano». Soddisfatta la presidente dell'Assemblea legislativa Simonetta Saliera: «La Regione «mantiene gli impegni presi e conferma l'intenzione di aiutare scuole, studenti, insegnanti e famiglie a coltivare il valore della memoria».

Gara da 42 milioni, Intercenter: «Bando non gestito da noi»

CON riferimento all'articolo intitolato «Gara da 42 milioni, il superlaboratorio per adesso è salvo», pubblicato sul Carlino del 2 agosto, l'Agenzia regionale Intercenter precisa di «non avere espletato la gara per la fornitura di sistemi diagnostici di laboratorio alle Aziende sanitarie dell'Area vasta Emilia Centro e di essere stata citata erroneamente quale stazione appaltante». In merito al maxi-bando è in corso una battaglia legale davanti a Tar e Consiglio di Stato fra le aziende partecipanti.

Coop costruzioni, c'è l'accordo Cassa integrazione per 350

Si tratta di tutti i dipendenti rimasti dopo la mobilità volontaria

di ENRICO AGNESSI

SOSPIRO di sollievo per i lavoratori della Coop costruzioni: azienda e sindacati (arrivati al tavolo della trattativa con posizioni diverse) hanno raggiunto l'accordo per un anno di cassa integrazione straordinaria per crisi. L'intesa, siglata ieri mattina a Roma nella sede del ministero del Lavoro, riguarda circa 350 dipendenti, tutti quelli rimasti in organico dopo l'apertura della mobilità volontaria. Alla scadenza dei dodici mesi di 'cassa', le parti si sono impegnate a incontrarsi di nuovo per valutare il possibile ricorso a ulteriori ammortizzatori sociali. Durante questo periodo, se i lavoratori lo vorranno, saranno sempre possibili le uscite dall'azienda. Dal canto suo, Coop costruzioni anticiperà ai dipendenti, alle normali scadenze mensili, l'importo di integrazione salariale.

A fronte di una crisi dalla quale il settore fatica tremendamente a uscire, e dei 200 esuberanti dichiarati dall'azienda solo pochi mesi fa, l'accordo di ieri resta un buon salvagente. E segue quello siglato in Regione a fine marzo per la cassa integrazione in deroga, dopo un periodo in cui sono stati in vigore i contratti di solidarietà.

«**CONSIDERIAMO** questo accordo un risultato positivo – commenta Maurizio Maurizzi, segretario generale Fillea-Cgil – che garantisce alle lavoratrici e ai



DISTINGUO Un presidio dei lavoratori del marzo scorso. La Fillea Cisl è tiepida sull'accordo: «E' il minimo sindacale, si poteva fare di più»

L'INTESA IERI A ROMA

**Fra un anno azienda e sindacati valuteranno nuovi ammortizzatori
La Fillea-Cgil: «Risultato positivo»**

lavoratori Coop costruzioni un reddito e un posto di lavoro, nonostante la forte crisi che sta attraversando il settore dell'edilizia».

In particolare, Maurizzi mette l'accento sulla possibilità di strappare – tra un anno – un ulteriore periodo di ammortizzatori sociali e sull'altro «punto rilevante» dell'accordo, vale a dire l'anticipo dell'integrazione salariale da parte di Coop costruzioni. Come detto, però, i sindacati sono scesi a Roma con punti di vista dif-

ferenti sul futuro del colosso dell'edilizia. La Fillea-Cisl avrebbe infatti preferito un ricorso ai contratti di solidarietà o – eventualmente – a due anni di 'cassa' per ristrutturazione aziendale.

«**PORTIAMO** a casa il minimo sindacale», avverte Cristina Raghitta, segretario degli edili dell'area metropolitana bolognese. «Perseguiamo l'unica opzione possibile – aggiunge la sindacalista –, con l'impegno di fare di tutto per ottenere altri ammortizzatori tra un anno. Si poteva fare di meglio, ma abbiamo firmato l'accordo perché l'azienda non ha dato alcun margine». Concede qualcosa in più Riccardo Galasso, segretario generale della Feneal Uil: «È il primo passo di un percorso intrapreso a marzo, quando si sono scongiurati i licenziamenti che l'azienda voleva fare».

NEF Bilanciato Etico

Un investimento equilibrato e responsabile nel rispetto delle persone e dell'ambiente



Grazie al comparto Bilanciato Etico di NEF potete puntare a far crescere i vostri risparmi scegliendo di investire in titoli di aziende e stati che rispettano principi di responsabilità sociale e ambientale. Con i suoi comparti, NEF è il

fondo creato per offrire una soluzione di qualità alle esigenze di gestione del risparmio dei clienti delle banche fortemente radicate sul territorio. Per saperne di più e scoprire dove trovare NEF nella vostra città visitate il sito www.nef.lu

NEF
investments

Una proposta di investimento

